



Rendiconto 2020 - Assestamento 2021

A.C. 3258, A.C. 3259

Dossier n° 457/1/0/13 - Schede di lettura - Profili di competenza della XIII Commissione Agricoltura
 13 settembre 2021

Informazioni sugli atti di riferimento

| | | |
|---------------------------|---|--|
| A.C. | 3258 | 3259 |
| Titolo: | Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2020 | Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2021 |
| Iniziativa: | Governativa | Governativa |
| Iter al Senato: | Sì | Sì |
| Numero di articoli: | 7 | |
| Date: | | |
| presentazione: | | 5 agosto 2021 |
| trasmissione alla Camera: | 5 agosto 2021 | |
| assegnazione: | 9 settembre 2021 | 9 agosto 2021 |
| Commissioni competenti: | XIII Agricoltura | XIII Agricoltura |
| Sede: | consultiva | consultiva |

Rendiconto 2020

Premessa

Il **Rendiconto generale dello Stato** è lo strumento attraverso il quale il Governo, alla chiusura del ciclo di gestione della finanza pubblica (anno finanziario), adempie all'obbligo costituzionale di rendere conto al Parlamento dei risultati della gestione finanziaria.

La disciplina del rendiconto è dettata dalla legge di contabilità e finanza pubblica, legge [31 dicembre 2009, n. 196](#) che, all'articolo 35, dispone che il rendiconto relativo al 31 dicembre dell'anno precedente sia presentato - entro il successivo mese di giugno - alle Camere, con apposito disegno di legge, dopo esser stato previamente sottoposto alla Corte dei conti per il giudizio di parificazione, la quale svolge anche una *Relazione* in merito.

Nella presente nota si dà conto, come di consueto, delle sole parti del disegno di legge di rendiconto generale dello Stato, per **l'esercizio finanziario 2020**, di diretto interesse della XIII Commissione Agricoltura.

Si tratta dello stato di previsione del **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** (Tabella 12), **il quale**, da fine settembre 2019, in base all'art. 1 del [decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104](#) (convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 132 del 2019](#)) **ha nuovamente assunto tale denominazione**, non avendo più attribuite le funzioni in materia di turismo che gli erano state trasferite, l'anno precedente, dal [decreto-legge n. 86 del 2018](#).

Più nel dettaglio, si ricorda che l'art.1 del [decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 \(legge n. 97 del 2018\)](#) aveva trasferito le **funzioni in materia di turismo** dal Ministero dei beni e delle attività culturali (e del turismo) al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, che - da allora - aveva assunto la denominazione di **Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo** (MIPAAFT). Con decorrenza **1° gennaio 2019**, al MIPAAFT erano state altresì trasferite le risorse umane, strumentali e finanziarie, compresa la gestione dei residui, della Direzione generale turismo dell'ex MIBACT, nonché quelle comunque destinate all'esercizio delle funzioni oggetto del trasferimento.

L'art. 1 del [decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104](#) (convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 132 del 2019](#)) **ha ritrasferito al dicastero culturale** - che ha assunto la denominazione di *Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo* - **le funzioni in materia di turismo esercitate dal dicastero agricolo**, che ha assunto nuovamente la denominazione **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**. Ha, inoltre, autorizzato il MIBAC(T) ad avvalersi, fino al 31 dicembre 2019 delle competenti strutture e dotazioni organiche del MIPAAF(T) per le funzioni in materia di turismo e **ha**, altresì, **ritrasferito, a decorrere dal 1° gennaio 2020**, dal dicastero agricolo a quello culturale, le relative risorse umane, strumentali e finanziarie (individuate dal [DPCM 12 novembre 2018](#)).

Infine, è stato emanato il [DPCM 24 marzo 2020, n. 53](#), che modifica il [DPCM 5 dicembre 2019, n. 179](#), concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

1. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: analisi per stato di previsione della spesa

1.1 Risultati generali

Nell'anno 2020, gli stanziamenti di spesa **iniziali** del MIPAAF, iscritti nella legge di bilancio 2020 ([legge n. 160 del 2019](#)) ammontavano, in termini di competenza, a circa **1.111,7 milioni di euro**.

Gli **stanziamenti definitivi di competenza** relativi al medesimo dicastero ammontano – per l'anno 2020 - a **2.108,1 milioni di euro**, con un **aumento** di circa **996,4 milioni di euro** rispetto alle previsioni iniziali (+**89,6** per cento), che rappresentano circa lo 0,2 per cento delle spese finali complessive del bilancio dello Stato dello scorso anno.

Nell'anno 2019, lo scostamento tra previsioni iniziali e stanziamenti definitivi di competenza era stato di circa 195,3 milioni di euro (con un incremento di circa il 20 per cento), con stanziamenti definitivi di competenza di circa 1.148,5 milioni di euro.

Si ricorda che **le Missioni afferenti al MIPAAF, nell'anno 2020**, sono state tre: "**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**" (9), "**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**" (32) e "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**" (18).

La **Corte dei conti**, nella sua [Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2020 \(Vol. II\)](#), alla cui lettura si rinvia per un approfondimento, analizza la gestione del dicastero e dei singoli programmi di spesa. In linea generale, essa osserva che gli stanziamenti iniziali del Ministero sono stati più volte incrementati, nel corso del 2020, a seguito della decretazione d'urgenza scaturita dalla crisi pandemica da Covid-19. Tale decretazione d'urgenza ha interessato, in modo particolare, gli stanziamenti destinati alla Missione "**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**", per un importo complessivo di **895,45 milioni di euro** (di cui 508,2 milioni per il programma "Politiche europee ed internazionali dello sviluppo rurale"; 385,25 milioni per il programma "Politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione"; 2 milioni per il programma "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale"). Dall'analisi dei risultati della gestione, la *Relazione* rileva, inoltre, una **migliore capacità di impegno** rispetto al precedente esercizio, pari all'88,8 per cento rispetto agli stanziamenti definitivi di competenza (era pari al 70 per cento nel 2019). La capacità di pagamento, poi, è stata pari al 94,5 per cento (era il 93 per cento nel 2019), confermando la tendenza al miglioramento già registrata nell'anno precedente: nel dettaglio, la spesa corrente ha presentato una capacità di impegno sulla competenza pari al 95,6 per cento e di pagamento pari al 98 per cento (per quanto concerne la spesa in conto capitale, la capacità di impegno sulla competenza è stata pari all'82 per cento e quella di pagamento al 91 per cento).

La Corte, poi - tra l'altro - cita il **Piano irriguo nazionale** tra le azioni di maggior significato poste in essere dal Dicastero (anche per la connessione con l'Agenda 2030), evidenziando come lo stato di avanzamento dei lavori, tanto nel Centro-Nord, quanto nel Centro-Sud, "abbia subito un evidente e forte rallentamento, se non un vero e proprio arresto, causato dal blocco dei cantieri nella fase di piena pandemia. Tale circostanza si è riflessa anche sulla capacità di rendicontazione degli enti irrigui titolari delle concessioni in oggetto e, dunque, sulle erogazioni dei finanziamenti".

I **residui** accertati, al 31 dicembre 2020, ammontano a **413,7 milioni di euro** (a fine esercizio 2019, ammontavano a 365 milioni di euro).

1.2 Analisi per centri di responsabilità

Per ciò che attiene all'**analisi** dello stato di previsione della spesa del MIPAAF **per centri di responsabilità** (CDR), si ricorda che i CDR del Ministero sono stati, **nell'anno 2020**, quattro:

- Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;
- Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;
- Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;
- Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF).

La realizzazione di ciascun programma di spesa è affidata ad un unico Centro di Responsabilità amministrativa.

La Tabella che segue riporta gli stanziamenti iniziali e quelli definitivi di spesa complessiva in conto competenza e i residui accertati al 31 dicembre 2020, distinti per Centri di responsabilità, come desumibili dal Rendiconto generale dello Stato 2020, riferiti al MIPAAF.

(in migliaia di euro, valori arrotondati)

| | Previsioni iniziali | Stanziamenti definitivi | Residui accertati |
|--|---------------------|-------------------------|-------------------|
| 1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro | 9.341 | 7.410 | 152 |
| 2. Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale | 538.717 | 1.131.881 | 313.069 |
| 3. Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica | 513.864 | 906.450 | 91.709 |
| 4. Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari | 49.848 | 62.359 | 8.856 |
| Spese complessive MIPAAF | 1.111.770 | 2.108.100 | 413.786 |

Esaminando le **spese per Centri di responsabilità**, dalla Tabella si evince che le dotazioni definitive in conto competenza sono assegnate ai seguenti CDR, nel seguente ordine di rilevanza:

- **CDR 2. Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale**, che assorbe circa il **53,7 per cento** del totale;
- **CDR 3. Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica**, che assorbe circa il **43 per cento** dell'intero stanziamento definitivo;
- **CDR 4. Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari**, che presenta circa il **2,9 per cento** delle dotazioni definitive;
- **CDR 1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro**, che assorbe circa il **0,4 per cento** degli stanziamenti definitivi.

2. Analisi della spesa per missioni e programmi di interesse della Commissione agricoltura

L'attività del Ministero, nel 2020, risulta articolata – come anticipato - **in tre missioni**, con **relativi 6 programmi** di spesa sottesi, per uno stanziamento definitivo complessivo di competenza pari a **2.108,1 milioni** di euro.

2.1 La Missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

La **missione** che assorbe la quasi totalità delle risorse del Ministero (circa il 98,3 per cento degli stanziamenti definitivi di competenza) è la **missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"**, che presenta nel 2020 uno stanziamento complessivo - nel bilancio dello Stato - di circa **2.073,3 milioni** di euro (lo stanziamento definitivo per la predetta missione, nel 2019, era stato di 1.047,9 milioni di euro).

La tabella che segue riporta, per l'anno 2020, gli stanziamenti iniziali di competenza, gli stanziamenti definitivi di competenza e i residui accertati al 31 dicembre 2020, relativi ai **3 programmi** allocati nello stato di previsione del MIPAAF riferiti alla **Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"**.

(dati in milioni di euro, arrotondati)

| Programmi | Rendiconto 2020 | | |
|---|---------------------|-----------------------|-------------------|
| | Previsioni iniziali | Previsioni definitive | Residui accertati |
| 9.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (1.1)* | 532,4 | 1.124,1 | 308,8 |
| 9.5 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (1.2)* | 49,8 | 62,3 | 8,8 |
| 9.6 Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (1.3)* | 495,6 | 886,9 | 80,3 |
| Totale missione 9 in stato di previsione MIPAAF | 1.077,8 | 2.073,3 | 397,9 |

* Si riporta tra parentesi la numerazione che la Missione/programma di spesa assume nello stato di previsione del MIPAAF.

1) Al programma "**Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale**" sono assegnate risorse definitive, per il 2020, pari a circa **1.124,1** milioni di euro (nel 2019, erano circa 504,5 milioni di euro), corrispondenti a circa il **54,2** per cento di quelle complessive della missione 9.

2) Per quanto concerne il programma "**Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale**", nel *Rendiconto generale dello Stato* del 2020 risultano assegnati allo stesso circa **62,3** milioni di euro di stanziamenti definitivi in conto competenza (nel 2019, erano circa 55,2 milioni di euro), pari a circa il **3** per cento degli stanziamenti complessivi della missione 9.

3) Con riferimento al programma "**Politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione**", questo è relativo alle politiche nazionali e, in particolare, delle filiere di produzione, del settore della pesca e dell'ippica, e vede assegnate risorse definitive, per il 2020, pari a circa **886,9** milioni di euro (nel 2019, erano circa 488,2 milioni di euro), pari a circa il **42,8** per cento degli stanziamenti della missione.

2.2 La Missione " **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** "

Per quanto concerne la missione 32 "**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**", questa si suddivide - nell'ambito dello stato di previsione del MIPAAF - nei due programmi 32.2 "**Indirizzo politico**" e 32.3 "**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**".

Il primo di questi due programmi (che assume la numerazione 2.1 all'interno dello stato di previsione del MIPAAF), presentava - in base al Rendiconto - una previsione iniziale, per il 2020, in termini di competenza, di circa 9,3 milioni di euro: lo stanziamento definitivo di competenza si attesta a **circa 7,4 milioni di euro**.

Per quanto concerne poi il programma "**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**" (che assume la numerazione 2.2 all'interno dello stato di previsione del MIPAAF), questo presentava una previsione iniziale di competenza di circa 18,2 milioni di euro che, alla fine dell'esercizio finanziario 2020, si è definita in circa **19,5** milioni di euro. Lo stanziamento definitivo di competenza dell'intera **missione 32**, all'interno dello stato di previsione del MIPAAF, si attesta quindi a circa **26,9** milioni di euro (lo stanziamento definitivo per la predetta missione 32, nel 2019, era stato di 41 milioni di euro).

2.3 La Missione " **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente** "

La missione 18 "**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**", è composta - nello stato di previsione in esame - del solo programma 18.18 "**Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali, montani e forestali**". Essa è presente nello stato di previsione del MIPAAF dal 2019, dopo la riforma del dicastero attuata dal citato [decreto-legge n. 104 del 2019](#) e racchiude - in sintesi - le risorse destinate alla tutela e valorizzazione del **settore forestale**, precedentemente allocate nella missione Agricoltura. Tale programma presentava una previsione iniziale, per il 2020, in termini di competenza, di circa 6,2 milioni di euro: lo stanziamento definitivo di competenza si attesta a **circa 7,7 milioni di euro** (lo stanziamento definitivo per la predetta missione 32 - all'interno dello stato di previsione del MIPAAF - nel 2019, era stato di circa 8 milioni di euro).

Assestamento 2021

Premessa

La disciplina della **legge di assestamento di bilancio dello Stato** è contenuta all'articolo 33 della legge di contabilità e finanza pubblica ([legge n. 196/2009](#)). L'assestamento è previsto per consentire un aggiornamento, a metà esercizio, degli stanziamenti del bilancio anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi accertata in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto al 31 dicembre precedente. Il disegno di legge di assestamento del bilancio per l'esercizio 2021 riflette la struttura del bilancio dello Stato organizzato - secondo la [legge n. 196/2009](#) - in missioni e programmi, che costituiscono, a decorrere dal 2011, le unità di voto.

Sotto questo profilo, il disegno di legge di assestamento si connette funzionalmente con il rendiconto del bilancio relativo all'esercizio precedente: l'entità dei residui, attivi e passivi, sussistenti all'inizio dell'esercizio finanziario, che al momento dell'elaborazione e approvazione del bilancio di previsione è stimabile solo in misura approssimativa, viene, infatti, definita in assestamento sulla base delle risultanze del rendiconto.

Nella presente nota si dà conto, come di consueto, delle sole parti del disegno di legge di assestamento 2021 di competenza della XIII Commissione Agricoltura. Si tratta dello **stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** (Tabella 13 - ex Tabella 12 - dopo lo sdoppiamento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca attuato con il [decreto-legge n. 1 del 2020](#)).

1. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: analisi per stato di previsione della spesa

1.1. L'organizzazione del Ministero

Come anticipato nella parte del *dossier* relativa al rendiconto 2020, in base alla riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali determinata dall'art.1 del [decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104](#), che ha **ritrasferito le funzioni in materia di turismo dal dicastero agricolo a quello culturale**, nella **legge di bilancio 2021** e nel disegno di legge di **assestamento 2021**, per quanto concerne lo stato di previsione della spesa del MIPAAF, sono quattro i centri di responsabilità amministrativa:

- Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;
- Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;
- Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;
- Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF).

Le missioni iscritte nello stato di previsione del MIPAAF, dal 2020 - con la perdita della Missione *Turismo* (31) e il mantenimento della Missione *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente* (18) - **sono 3** (dalle precedenti 4), alle quali sono sottesi 6 programmi di spesa. Si evidenzia che, come per lo scorso anno, la realizzazione di ciascun programma di spesa è affidata, nell'esercizio finanziario 2021, ad un unico Centro di Responsabilità amministrativa.

| Missioni/programmi | Centri di responsabilità |
|--|--|
| Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9) | |
| Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2) | CRA 2. Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale |
| Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica, dei mezzi tecnici di produzione (9.6) | CRA 3. Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e della pesca |
| Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (9.5) | CRA 4. Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) |
| Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | |
| Indirizzo politico (32.2) | CRA 1. Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro |
| Servizi e affari generali per le amministrazioni di | CRA 3. Dipartimento delle politiche competitive |

| | |
|---|--|
| competenza (32.3) | della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica |
| Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (18) | |
| Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali (18.18) | CRA 2. Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale |

1.2. Lo stato di previsione della spesa del MIPAAF

Per l'anno **2021**, gli stanziamenti di spesa iniziali di competenza relativi allo stato di previsione della spesa del MIPAAF, iscritti a legge di bilancio 2021 ([legge n. 178 del 2020](#)), ammontano a circa 1.753,2 milioni di euro. Gli **stanziamenti assestati di competenza** relativi al medesimo Ministero ammontano - **nel testo del disegno di legge che è stato approvato dal Senato**, che non è stato modificato relativamente allo stato di previsione del MIPAAF - a **1.943,8 milioni** di euro, con una variazione **in aumento** di circa **190,6 milioni di euro (+10,8 per cento)**, rappresentando circa lo 0,2 per cento delle spese finali complessive del bilancio dello Stato.

La tabella che segue indica le previsioni di spesa - in termini di competenza e di cassa (con i residui) - del MIPAAF, e le previsioni assestate del medesimo Ministero.

(milioni di euro)

| | BILANCIO 2021 | | | ASSESTATO 2021 | | |
|---------------|--------------------------|---------------------|------------------|----------------|---------|---------|
| | Previsioni di competenza | Previsioni di cassa | Residui presunti | Competenza | Cassa | Residui |
| MIPAAF | 1.753,2 | 1.760,8 | 89,8 | 1.943,8 | 1.951,2 | 415,7 |

Gli stanziamenti di **cassa** iscritti a legge di bilancio 2021 ammontano invece a 1.760,8 milioni di euro e quelli assestati ammontano a **1.951,2 milioni**, con un aumento di **190,4 milioni** di euro (**+10,8 per cento**).

I **residui**, con il DDL di assestamento, vengono **allineati a quelli risultanti al 31 dicembre 2020** dal Rendiconto generale dello Stato, tenuto conto delle eventuali variazioni compensative intervenute nel conto dei residui medesimi in relazione all'attuazione di particolari disposizioni legislative, e passano da 89,8 milioni di euro presunti al 1° gennaio 2021 a **415,7 milioni** di euro così come assestati, con un incremento di circa 325,9 milioni di euro (+362 per cento).

Secondo quanto risulta dalla [Nota illustrativa allo stato di previsione del MIPAAF](#) (si veda da pag. 393) contenuta nel disegno di legge di assestamento 2021 (Tabella 13), l'incremento delle previsioni iniziali è ascrivibile ad un duplice ordine di fattori:

- a **variazioni per atto amministrativo**, che nel periodo gennaio-maggio 2021 sono state già introdotte in bilancio in forza di atti amministrativi.

Si ricorda che le variazioni per atto amministrativo sono – in via generale - determinate dall'applicazione di nuovi provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'approvazione del bilancio (per i quali il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le conseguenti variazioni al bilancio), oppure dall'applicazione di procedure previste dalla normativa contabile.

Le **variazioni** per atto amministrativo registrate dal disegno di legge di assestamento in esame interessano, in termini sia di **competenza** sia di **cassa**, nella medesima misura, **per circa complessivi 189,81 milioni** di euro in aumento:

- la riassegnazione ai capitoli della spesa di somme versate all'entrata di pertinenza del MIPAAF, per un importo di **+31 mila** euro;
- la riassegnazione ai capitoli di spesa di cedolino unico delle somme versate all'entrata, per circa **+2,1 milioni** di euro;
- la reiscrizione di residui passivi perenti (somme cadute in perenzione dal punto di vista amministrativo, ma reiscritte in bilancio perché comunque dovute dal punto di vista giuridico) - di parte corrente - per circa **+1,34 milioni** di euro;
- la reiscrizione di residui passivi perenti - di parte capitale - per circa **+7,87 milioni** di euro;
- conversione in legge del [decreto-legge n. 137 del 2020](#), per **+0,5 milioni** di euro;

Si rileva che l'art. 7-*bis* del suddetto decreto-legge n. 137 del 2020 (convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 176 del 2020](#)) ha previsto il riconoscimento di **misure di sostegno** ai familiari del **personale imbarcato posto sotto sequestro**. E' previsto, in particolare, che le risorse del **Fondo di assistenza per le famiglie dei pescatori**

(di cui all'[art. 5, comma 1-bis, del decreto-legge n. 2 del 2006](#)) siano destinate, nell'anno **2021**, anche alla corresponsione di misure di sostegno ai familiari del personale imbarcato e di contributi alle imprese di pesca, **nei casi di sequestro in alto mare da parte di forze straniere** anche non regolari (anche con riferimento agli eventi verificatisi nel 2020). A tale scopo, il Fondo è **incrementato di 0,5 milioni di euro per il 2021**. In attuazione della predetta disposizione, è stato adottato il [decreto ministeriale 13 maggio 2021](#).

- nucleo di valutazione, per un importo di circa **+36 mila euro**;
- ripartizione del fondo investimenti, per **+26,4 milioni di euro**;
- applicazione del [decreto-legge n. 41 del 2021](#), per **+150 milioni di euro**;

Si ricorda che l'art. **39**, comma 1 del suddetto decreto-legge n. 41 del 2021 ha incrementato di **150 milioni di euro**, per il 2021, il "**Fondo per lo sviluppo ed il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura**", istituito dalla legge di bilancio 2021 (art. 1, commi 128 e 129 della [legge n. 178 del 2020](#)), portando le risorse complessive di tale fondo a **300 milioni di euro** per l'anno 2021 (cap. 7098).

- conversione in legge del [decreto-legge n. 41 del 2021](#), per un importo di **+1,5 milioni di euro**.

Si ricorda altresì che l'art. **30-quinquies** del predetto decreto-legge n. 41 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 69 del 2021](#), ha riconosciuto un **contributo** ai concessionari di **aree demaniali marittime** per le attività di acquacoltura, pesca e ripopolamento, nonché per la realizzazione di manufatti destinati al **prodotto ittico**, nel limite di spesa di **1 milione di euro** per il 2021 (cap. 1961). L'art. **39-ter** del medesimo decreto-legge, inserito anch'esso in sede di conversione, ha poi consentito al MIPAAF, nell'ambito delle proprie competenze, e al fine di sviluppare le **conoscenze tecniche** indispensabili ad assicurare la **competitività** del settore **meccanico agrario**, di avvalersi, previa stipula di apposita convenzione, per il 2021 e nel limite di spesa **0,5 milioni di euro** per tale anno, dell'**assistenza tecnica dell'ENAMA** (Ente nazionale meccanizzazione agricola) (cap. 1427).

- a **proposte di variazioni** avanzate con il **disegno di legge di assestamento** pari, complessivamente, a circa **+800 mila euro** in termini di **competenza** e **+630 mila euro** in **termini di cassa** e - come anticipato - a circa **+325,9 milioni di euro** in termini di residui.

In particolare, come già accennato, le **variazioni ai residui** sono finalizzate ad **allineare** i dati a **quelli risultanti al 31 dicembre 2020 dal Rendiconto generale dello Stato**, tenuto conto delle eventuali variazioni compensative intervenute nel conto dei residui medesimi in relazione all'attuazione di particolari disposizioni legislative.

Le variazioni alla competenza sono connesse alle esigenze emerse dall'effettivo svolgimento della gestione, tenuto altresì conto della situazione della finanza pubblica, mentre le modifiche alle autorizzazioni di cassa sono dovute alla necessità di assestare le autorizzazioni stesse in relazione sia alla maggiore consistenza dei residui, sia alle variazioni proposte per la competenza, tenuto conto, peraltro, delle concrete capacità operative dell'Amministrazione.

Le **variazioni** indicate nel presente provvedimento - sia dipendenti da atto amministrativo, sia proposte con il disegno di legge di assestamento - incidono sulla parte corrente e sulla parte capitale, complessivamente, nel seguente modo:

(milioni di euro)

| | Competenza | Cassa | Residui |
|-------------------------|-------------------|--------------|----------------|
| Spese correnti | 5,9 | 5,7 | 23,8 |
| Spese in conto capitale | 184,7 | 184,7 | 302,1 |
| Totale | 190,6 | 190,4 | 325,9 |

(valori arrotondati)

La quasi totalità delle suddette variazioni in aumento sono attribuite alla missione **Agricoltura**, per circa **190,3 milioni di euro** (in conto competenza), ripartiti, rispettivamente, tra i programmi *Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale* (34,3 milioni di euro), *Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica, dei mezzi tecnici di produzione* (153,4 milioni di euro) e *Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale* (2,6 milioni di euro). Per quanto concerne la missione **Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**, questa vede attribuirsi un aumento di stanziamenti di competenza, per il 2021, per circa **0,25 milioni di euro**, dei quali 0,22 milioni attribuiti al programma *Indirizzo politico*, e 0,03 milioni all'altro programma *Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza*. Con riferimento, infine, alla missione **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**, questa vede attribuire al suo programma *Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali* un aumento di stanziamenti per **0,05 milioni di euro**.

Conseguentemente, le previsioni di bilancio 2021 vengono ad assestarsi, nel medesimo anno, come segue:

(milioni di euro)

| MIPAAF | Previsioni assestate | | |
|----------------------|----------------------|----------------|--------------|
| | Competenza | Cassa | Residui |
| Spese correnti | 890,9 | 891,9 | 32,6 |
| Spese conto capitale | 1.052,9 | 1.059,3 | 383,1 |
| Totale | 1.943,8 | 1.951,2 | 415,7 |